



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

SDSV - Struttura Didattica
Speciale di Veterinaria

Prot. n. * del *

*numero e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico

BANDO COD. SELEZIONE	04B/2023/SDSV
PUBBLICAZIONE	05.09.2023
SCADENZA	20.09.2023

Bando di concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di 6 mesi, finanziata con fondi della SDSV dell'Università degli Studi di Torino, di cui è Responsabile il Prof. Antonio D'Angelo, per il progetto di ricerca dal titolo: "Diagnosi delle infezioni batteriche del sistema nervoso centrale mediante sequenziamento del gene 16S isolato dal liquido cerebrospinale" - Responsabile Scientifico Prof. Antonio D'Angelo, da usufruirsi presso il DSV, la SDSV dell'Università degli Studi di Torino e aziende zootecniche/allevamenti del territorio (principalmente piemontese), ai sensi dell'art. 71 dello Statuto di Ateneo e del comma 5, art. 18, della Legge 240/2010 e successive modificazioni e integrazioni.

Il Direttore

Premesso

che con *Decreto d'urgenza Rep. n. 7/2023 Prot. n. 10818 del 04/09/2023* la SDSV ha autorizzato l'attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1), lettera A, del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

La SDSV bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di 6 mesi, ai sensi dell'art. 1), lettera A, del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo della suddetta borsa è di € **10.200,00 (diecimiladuecento/00)** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, finanziata con fondi messi a disposizione dalla Struttura Didattica Speciale Veterinaria dell'Università degli Studi di Torino (Progetto: D_AA_CT_SPERIM_20_03), è volta a favorire la formazione dei/delle borsisti/e nello svolgimento di un'attività di ricerca nell'ambito del progetto dal titolo: **"Diagnosi delle infezioni batteriche del sistema nervoso centrale mediante sequenziamento del gene 16S isolato dal liquido cerebrospinale"**, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Antonio D'Angelo, da svolgersi presso il DSV, la SDSV dell'Università degli Studi di Torino e aziende zootecniche/allevamenti del territorio (principalmente piemontese).



Università degli Studi di Torino
Struttura Didattica Speciale Veterinaria – Ospedale Veterinario Universitario
Largo Paolo Braccini 2 – 10095 Grugliasco (TO)
Cod. Fisc. 80088230018 P.IVA: 02099550010
Mail compensi.agrovet@unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

L'accesso ai laboratori/locali dell'Ateneo dovrà avvenire sotto la supervisione del Prof. Antonio D'Angelo, responsabile dell'attività di ricerca stessa, e dovrà essere consentito in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 in Ateneo – aggiornamento febbraio 2023 e s.m.i. reperibile sul sito www.unito.it.

**L'attività di ricerca prevede un'attività clinica neurologica nell'ambito degli animali da compagnia e degli animali destinati all'alimentazione umana.
Sono inoltre previste un'attività di laboratorio nell'ambito della biologia molecolare ed un'attività nel campo della biostatistica.**

L'inizio dell'attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore della SDSV e con il/la borsista.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini/e italiani/e e stranieri/e in possesso di:

Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria (Classe LM42) o titoli equivalenti ai sensi del D.M. 509/99 e dell'ordinamento previgente al D.N. 509/99, ovvero titoli equipollenti conseguiti presso Università straniere.

In tale ultimo caso, qualora i/le candidati/e non siano già in possesso della “Dichiarazione di equipollenza” rilasciata dal MUR, devono richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Sono richieste:

- **l'abilitazione all'esercizio della professione del Medico Veterinario;**
- **specifiche competenze in neurologia dei piccoli e grandi animali;**
- **esperienze pregresse nell'ambito della biologia molecolare e della biostatistica;**
- **la conoscenza della lingua inglese.**

É preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa o ricercatore/ricercatrice afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il/la borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è il Prof. Antonio D'Angelo.

Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività dei/delle borsisti/e. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del/della borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare alla SDSV una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Art. 4 - Prove (per titoli e curriculum e colloquio)

La selezione per l'assegnazione delle borse è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti **che sono da suddividere tra la valutazione dei titoli e la prova orale. In ogni caso alla valutazione dei titoli dovranno essere attribuiti almeno 50 punti.**

Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero e, per i settori interessati, al titolo di specializzazione di area **medica qualora non previsti come requisiti di accesso.**

Il colloquio è volto ad accertare le conoscenze riguardanti la ricerca oggetto della borsa e la conoscenza della lingua **inglese.**

La prova orale si svolgerà il giorno 25 settembre 2023 alle ore 14:30 in presenza presso il DSV (Dipartimento di Scienze Veterinarie) – Ufficio del Prof. Antonio D'Angelo – Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 Grugliasco (TO). fatte salve successive modifiche e/o integrazioni che saranno comunicate ai/alle candidati/e.

Al termine dei lavori la Commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.unito.it>) e sul sito della SDSV (<https://sdsmv.campusnet.unito.it/do/home.pl>).

In caso di rinuncia da parte dei/delle vincitori/vincitrici, le borse di studio o la parte restante di esse potranno, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnate a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da almeno tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, sarà nominata con Decreto Direttoriale, su proposta del Responsabile Scientifico.

I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito della SDSV (<https://sdsmv.campusnet.unito.it/do/home.pl>) alla sezione Documentazione - Lavorare alla SDSV - Bandi aperti.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore della SDSV, Largo Paolo Braccini n. 2 – 10095 Grugliasco (TO), secondo lo schema allegato (Allegato 1) e **dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 della data di scadenza indicata nel presente bando.**



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

La domanda dovrà essere consegnata unicamente con la seguente modalità:

- 1) inviata **dal proprio indirizzo di PEC personale**, purché l'autore/autrice sia identificato/a ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", al seguente indirizzo: sdsveterinaria@pec.unito.it inviando la documentazione, predisposta secondo le indicazioni di cui al presente bando, indicando il numero di selezione, **con file esclusivamente in formato PDF**.

Non verranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (cognome, nome e codice fiscale) e quelle pervenute oltre il termine prescritto, o provenienti da indirizzi pec che non siano del/la candidato/a.

I/le candidati/e possono dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun/a candidato/a dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli/le siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum vitae;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità e copia del codice fiscale.

La SDSV non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a, oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio.

La borsa di studio è conferita con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal/dalla borsista ed essere restituita alla SDSV entro e non oltre 7 giorni dalla sua



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa.

L'esito della selezione viene comunicato al/alla vincitore/vincitrice mediante pubblicazione della graduatoria sull'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito della SDSV (<https://sdsmv.campusnet.unito.it/do/home.pl>) alla sezione Documentazione - Lavorare alla SDSV – Bandi.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati/e idonei/e secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico della SDSV, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il/la borsista è stato/a previamente autorizzato/a dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal/dalla borsista.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall'imposta sul reddito delle attività produttive e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

La borsa di ricerca non è compatibile:

- con la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero, che a loro volta prevedano borse o altre remunerazioni;
- con attività di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato, fatto salvo quanto previsto nei commi successivi.

Il borsista deve informare, tramite comunicazione scritta, il Direttore della SDSV ed il Responsabile Scientifico, di eventuali altre borse fruita e/o rapporti di lavoro subordinato, autonomo, anche parasubordinato al momento del conferimento o successivamente, qualora sopraggiungessero.

Può essere consentito l'esercizio delle attività di lavoro autonomo, nonché eventuali attività di lavoro subordinato e/o parasubordinato, laddove il Direttore della SDSV, su parere conforme del Responsabile Scientifico, accerti che ciò non comporti conflitto di interessi con la specifica attività



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte, dandone informazione al Consiglio della SDSV.

In caso di conflitto di interessi o di incompatibilità di fatto, nonché di altre incompatibilità previste dalla legge, anche intervenute successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, il Responsabile Scientifico dovrà chiedere motivatamente la decadenza dal godimento della borsa al Consiglio della SDSV.

Previa disponibilità di fondi, il Consiglio della SDSV può deliberare, su richiesta del Responsabile Scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, sempre ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino e deve essere al netto degli eventuali periodi di sospensione di cui all'art.9. La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

In caso di impedimento temporaneo, da parte del borsista, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del Direttore della struttura, previo parere favorevole del Responsabile Scientifico.

Nel caso di congedo di maternità, paternità e congedi parentali o di motivi di salute documentati la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.

È altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino.

Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei/delle borsisti/e

I/le borsisti/e hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati/e e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei/delle ricercatori/ricercatrici e dei/delle docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I/le borsisti/e sono tenuti/e ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati/e.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, che deve essere approvata dal Responsabile Scientifico e da inoltrare, a cura dell'assegnatario, agli uffici competenti.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista rimangono nella disponibilità dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Responsabile Scientifico e deve citare l'Università.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino, del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", del "Piano Triennale Anti Corruzione" nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera Consiglio del Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del/della beneficiario/a da eventuali rinnovi.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del Dlgs. 101 del 2018, si informa che i dati conferiti (nome, cognome, titolo di studio, residenza, codice fiscale...) saranno trattati, ai sensi del sopra citato regolamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed in particolare per le finalità istituzionali di didattica e di ricerca dall'Università degli Studi di Torino, Titolare del trattamento con sede legale in Via Verdi 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO), è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

La base giuridica del trattamento sopra descritto è costituita dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento*".

I dati sono trattati, con o senza strumenti elettronici, da soggetti autorizzati del trattamento dei dati sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ai/alle Responsabili del trattamento esterni all'Ateneo che hanno stipulato specifici accordi, convenzioni o protocolli di intese, contratti con il/la titolare del trattamento. Alcuni dati (es. graduatoria) potranno essere pubblicati *on line* nella sezione: "Amministrazione Trasparente" in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori/fornitrici designati/e responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato, nel rispetto degli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Si informa l'interessato/a che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali www.garanteprivacy.it

Gli/le interessati/e (soggetti a cui si riferiscono i dati) possono far valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato), nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" al Polo di Agraria e Medicina Veterinaria, Largo Paolo Braccini n. 2, 10095 Grugliasco (TO), i cui contatti e-mail sono i seguenti:



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

compensi.agrovet@unito.it
amministrazione.agrovet@pec.unito.it
amministrazione.agrovet@unito.it

Il/la partecipante alla procedura di selezione riceve e sottoscrive per accettazione, l'informativa in allegato "4" al presente bando.

Art. 12 - Norma di chiusura

Il presente bando è pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web della SDSV <https://sdsmv.campusnet.unito.it/do/home.pl>, sul portale di Ateneo (<https://www.unito.it/servizi/lo-studio/borse-e-premi-di-studio>) e diffuso tramite Unito Flash News.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Il Direttore della SDSV
Prof. Bruno PEIRONE*

** Il presente documento è firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs 82/2005 e successive modificazioni*



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

4) Di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ presso
l'Università di _____;

5) Di non aver riportato condanne penali (*ovvero*)

- Di aver riportato le seguenti condanne penali

- Di non avere in corso procedimenti penali (*ovvero*)

- Di avere in corso i seguenti procedimenti penali

6) Di aver preso visione dell'art. 2 e dell'art. 9 del presente bando e di non essere in alcuna
situazione di incompatibilità

7) Di aver ricevuto e sottoscritto per accettazione l'informativa in allegato "2" al presente
bando.

Dichiara inoltre:

- di essere in possesso degli ulteriori requisiti richiesti dal bando

- di conoscere la/le seguenti lingue straniere _____

- di eleggere domicilio, ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente
indirizzo:

Via/C.so _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

Telefono _____ Cellulare _____

e-mail _____ e pec _____

Nominativo _____ indicato c/o l'abitazione (*se diverso dal proprio*)

e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Solo per i/le candidati/e che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza.

Il/la sottoscritto/a richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Allega alla presente domanda:

- 1) Curriculum Vitae;
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà attestante il possesso dei titoli elencati nell'allegato 1) e veridicità di quanto indicato nel curriculum;
- 4) Copia di un documento di identità in corso di validità e codice fiscale.
- 5) Informativa Privacy datata e firmata.

Il/La sottoscritto/a dichiara di:

- **essere a conoscenza** che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- **aver preso visione** dell'avviso di selezione di cui trattasi e di sottostare a tutte le condizioni ivi stabilite;
- **impegnarsi a notificare** tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Luogo e data _____

In Fede



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Allegato 2

Borsa di studio di ricerca - Codice selezione 04B/2023/SDSV

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____ Cap. _____

in _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, con riferimento alla procedura di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca,

dichiara:

- di essere in possesso dei titoli elencati nell'allegato "1" (domanda di ammissione);
- che quanto indicato nel curriculum vitae corrisponde a verità;
- che le pubblicazioni di cui in elenco sono conformi agli originali.

Luogo e data _____

Firma per esteso

Ai sensi dell'art. 38, DPR n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dell'interessato/a in presenza del/della dipendente addetto/a, ovvero sottoscritta ed inviata unitamente a copia fotostatica, non autentica di un documento di identità del sottoscrittore/sottoscrittrice, all'ufficio competente via fax, tramite un/una incaricato/a, oppure a mezzo posta.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Allegato 3

Borsa di studio di ricerca - Codice selezione 04B/2023/SDSV

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Firma



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Allegato 4

**INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL GDPR
REGOLAMENTO UE 2016/679
Borse di Studio di Ricerca**

Premessa

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei/delle candidati/e acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nel rispetto dei principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza, del GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Università degli Studi di Torino della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

1. Ambito oggettivo di applicazione

Il regolamento GDPR non si applica alle persone giuridiche, la presente informativa sulla privacy si riferisce pertanto esclusivamente ai dati personali dei/delle candidati/e e dei/delle titolari di borsa di studio di ricerca sono stati e che verranno forniti in relazione alla suddetta domanda di candidatura.

2. Titolare del trattamento e Responsabile per la protezione dei dati (RPD)

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore, Via Verdi 8, 10124 Torino. Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'Ateneo ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD) e-mail: rpd@unito.it.

3. Finalità del Trattamento

I dati personali (in via esemplificativa e non esaustiva: nome e cognome, codice fiscale, residenza, mail,) conferiti ed acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione alla selezione e/o comunque prodotti saranno raccolti e trattati da soggetti specificatamente autorizzati, nel rispetto di quanto previsto dal GDPR e dal Decreto Legislativo 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.. I dati saranno conservati su mezzi elettronici e in forma cartacea il cui accesso è consentito soltanto a personale autorizzato. Il trattamento è finalizzato esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo di Didattica, Ricerca e Terza Missione, in relazione alle esigenze contrattuali e ai conseguenti adempimenti degli obblighi contrattuali e fiscali, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

Il conferimento di tali dati è requisito necessario per l'instaurarsi del rapporto tra il/la borsista e l'Ateneo. Nel rispetto della trasparenza amministrativa, la graduatoria sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo on line e sul sito della Struttura Didattica Speciale Veterinaria.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

4. Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nella necessità di adempiere agli obblighi di legge, contrattuali, per l'adempimento di specifiche richieste dell'interessato/a prima della conclusione del contratto, per la gestione di eventuali reclami o contenziosi nonché per eseguire compiti connessi all'esercizio di pubblici poteri.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato. I dati possono essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate allo svolgimento dell'attività istituzionale.

6. Categorie di soggetti autorizzati al trattamento e ai quali i dati possono essere comunicati

I dati personali saranno trattati, nel rispetto della vigente normativa in materia, dai/dalle dipendenti dell'Università degli Studi di Torino (individuati/e come Autorizzati al trattamento) in servizio presso le varie strutture dell'Ateneo. I dati forniti potranno essere comunicati: a) alle strutture dell'Ateneo che ne facciano richiesta, per le finalità istituzionali dell'Ateneo o in osservanza di obblighi legislativi; b) ad alcuni soggetti esterni, individuati come Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR; c) a enti pubblici e/o privati che per legge o regolamento ne abbiano titolo; in particolare tali dati potranno essere comunicati a istituti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, società assicuratrici e Avvocatura dello Stato. I dati personali potranno essere comunicati, nell'ambito del perseguimento delle finalità indicate al punto 3, solo ove previsto da norme di legge o di regolamento. È fatta salva, in ogni caso, la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla vigente normativa, dall'Autorità di Pubblica Sicurezza, dall'Autorità Giudiziaria o da altri soggetti pubblici per finalità di difesa, sicurezza dello Stato ed accertamento dei reati, nonché la comunicazione all'Autorità Giudiziaria in ottemperanza ad obblighi di legge, laddove si ravvisino ipotesi di reato. Al di fuori dei predetti casi, i dati personali non vengono in nessun modo e per alcun motivo comunicati o diffusi a terzi.

7. Trasferimento dati a paese terzo

I dati raccolti, per il perseguimento di taluna delle finalità istituzionali di cui sopra, potrebbero dover essere trasferiti verso un paese con sede al di fuori dell'Unione Europea (c.d. Paese terzo). Il Titolare assicura fin d'ora che tale trasferimento extra UE avverrà solo verso Paesi terzi rispetto ai quali esiste una decisione di adeguatezza della Commissione Europea (art. 45 GDPR) oppure verso Paesi terzi che forniscono una delle garanzie indicate come adeguate dall'art. 46 del GDPR.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

8. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati inerenti alla graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono e per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra descritte, fatto salvo il termine di dieci anni per assicurare gli adempimenti fiscali, contabili e amministrativi richiesti dalla legge e salvo eventualmente termini più lunghi, non determinabili a priori, in conseguenza a diverse condizioni di liceità del trattamento (ad esempio azioni giudiziarie che rendano necessario il trattamento per oltre 10 anni).

9. Diritti degli/delle interessati/e

Gli/le interessati/e hanno il diritto di ottenere dall'Università degli Studi di Torino nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li/le riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del Regolamento). Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università attraverso l'invio di specifica istanza al seguente indirizzo pec amministrazione.agrovet@pec.unito.it avente ad oggetto "diritti privacy".

Gli/le interessati/e che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti/e avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento citato, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR).

Data _____

Firma per accettazione
